1979
9 gennaio a Roma, un commando dei Nar, assalta gli studi di Radio Città Futura, dando fuoco ai locali e ferendo a colpi di mitra le quattro conduttrici della trasmissione femminista
10 gennaio a Roma, durante una manifestazione commemorativa della strage di Acca Larenzia, negli scontri con la polizia muore il giovane militante di destra Alberto Giaquinto
10 gennaio a Roma, terroristi di sinistra sparano contro un bar "di destra" a Talenti ferendone due giovani e uccidendo Stefano Cecchetti
19 gennaio a Torino, l'agente di custodia Giuseppe Lorusso, viene assassinato a colpi di pistola da un commando di Prima Linea[198]
24 gennaio a Genova, le Brigate Rosse, uccidono l'operaio e sindacalista dell'Italsider Guido Rossa, responsabile di aver denunciato un fiancheggiatore in fabbrica
29 gennaio a Milano, Prima Linea uccide il sostituto procuratore della Repubblica Emilio Alessandrini,
16 febbraio a Milano Proletari Armati per il Comunismo, uccidono l'orefice Pierluigi Torregiani e feriscono il figlio Alberto. A Venezia ucciso il macellaio Sabbadin. Entrambi avevano reagito a rapine uccidendo un bandito
23 febbraio si conclude, a Catanzaro, il processo per la strage di piazza Fontana con le condanne all'ergastolo per gli estremisti di destra Franco Freda, Giovanni Ventura e dell'ex agente dei servizi segreti Giudo Giannettini
28 febbraio a Torino, durante un conflitto a fuoco con la polizia, uccisi due di Prima Linea, Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni
9 marzo a Torino, nel corso di uno scontro a fuoco tra agenti di polizia e un commando di Prima Linea, rimane ucciso lo studente Emanuele Iurilli, colpito da una pallottola vagante[204]
13 marzo a Bergamo, durante un tentato sequestro, due appartenenti a Guerriglia Proletaria, uccidono l'appuntato dei carabinieri Giuseppe Gurrieri
13 marzo a Bologna, in un attentato incendiario all'Associazione stampa per vendicare i due militanti di Prima Linea uccisi a Torino, perde la vita la giovane Graziella Fava
20 marzo Roma, ucciso con quattro colpi di pistola Carmine "Mino" Pecorelli, giornalista e direttore del settimanale OP (Osservatorio Politico)
21 marzo a Cuneo, in un attentato dinamitardo rivendicato dalle Br, rimane ucciso l'imprenditore Attilio Dutto
29 marzo a Roma, le Br uccidono il consigliere provinciale della Democrazia Cristiana Italo Schettini
7 aprile 16 dirigenti di Autonomia Operaia vengono arrestati per costituzione di banda armata e insurrezione armata contro lo Stato. Finiscono in carcere, tra gli altri, Toni Negri, Oreste Scalzone ed Emilio Vesce
19 aprile a Roma, il militante comunista Ciro Principessa viene ucciso da un neofascista
19 aprile a Milano, un gruppo di militanti dei Proletari Armati per il Comunismo, uccide l'agente di ps Andrea Campagna

3 maggio Roma, durante un assalto alla sede regionale della DC in piazza Nicosia, un commando delle Br uccide l'agente di polizia Antonio Mea e ferisce il suo collega Pietro Ollanu, che morirà una settimana dopo
3 giugno in Italia, le elezioni politiche, confermano la DC come partito di maggioranza relativa e registrano una deciso arretramento del PCI
11 luglio a Milano, viene assassinato l'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Finanziaria di Michele Sindona, ucciso dal killer mafioso William Aricò su incarico dello stesso banchiere
13 luglio a Roma, un commando delle Brigate Rosse, uccide il tenente colonnello dei carabinieri Antonio Varisco
13 luglio a Druento (Torino), durante una rapina ad un'agenzia della Cassa di Risparmio, Prima Linea uccide il vigile urbano Bartolomeo Mana
18 luglio a Torino, Prima Linea uccide Carmine Civitate, gestore di un bar e sospettato di delazione con le forze dell'ordine
4 agosto in carica il primo governo Cossiga, composto da ministri democristiani, socialdemocratici, liberali e da alcuni tecnici di area socialista
12 agosto Giovanni Ventura, latitante e già condannato all'ergastolo per la strage piazza Fontana è arrestato a Buenos Aires in Argentina
18 agosto Franco Piperno, uno dei leader di Autonomia Operaia, viene arrestato a Parigi ed estradato in Italia
23 agosto Franco Freda, latitante e già condannato alla pena dell'ergastolo per la strage piazza Fontana viene arrestato in Costa Rica
21 settembre a Torino, un commando di Prima Linea, uccide Carlo Ghiglieno, responsabile del settore pianificazione della Fiat
24 settembre a Roma, dopo un conflitto a fuoco, vengono catturati i brigatisti Prospero Gallinari e Mara Nanni
9 novembre a Roma, Brigate Rosse uccidono in un agguato Michele Granato, del nucleo di Polizia Giudiziaria impegnato nel contrasto del terrorismo
19 novembre a Bardi (Parma), durante un controllo, due terroristi probabilmente brigatisti uccidono l'appuntato dei Carabinieri Luciano Milani
21 novembre a Genova, Sampierdarena, un commando br uccide il maresciallo Vittorio Battaglini e il Carabiniere scelto Mario Tosa
27 novembre a Roma, militanti delle Brigate Rosse uccidono il maresciallo di Ps Domenico Taverna
7 dicembre a Roma, il maresciallo di Polizia giudiziaria Mariano Romiti, ucciso da brigatisti
11 dicembre Torino, assalto di Prima linea alla scuola di formazione Fiat. Gambizzati 5 studenti e 5 docenti
14 dicembre a Rivoli (Torino), durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine, muore Roberto Pautasso, militante di Prima Linea sorpreso mentre sta preparando un attentato contro una fabbrica
17 dicembre a Roma, militanti dei Nar uccidono, per uno scambio di persona, l'impiegato Antonio Leandri in un agguato organizzato nei confronti dell'avvocato Giorgio Arcangeli, ritenuto responsabile dell'arresto del terrorista neofascista Pierluigi Concutelli

1980
8 gennaio a Milano, in servizio di perlustrazione, agenti di ps Antonio Cestari, Rocco Santoro e Michele Tatulli, sono uccisi dalle Brigate Rosse
25 gennaio Genova brigatisti, uccidono il tenente colonnello dei Carabinieri Emanuele Tuttobene e il suo autista, l'appuntato Antonino Casu
29 gennaio Venezia, Sergio Gori, vicedirettore degli impianti del Petrolchimico di Marghera, assassinato davanti casa dalle Br
31 gennaio a Settimo Torinese, Nuclei Comunisti Territoriali, uccidono Carlo Ala, sorvegliante in una fabbrica del gruppo Fiat
5 febbraio a Monza, il dirigente responsabile della produzione dell'Icmesa, Paolo Paoletti, assassinato da un commando di Prima Linea,
6 febbraio a Roma, militanti dei Nar, uccidono l'agente di ps Maurizio Arnesano, in servizio davanti all'ambasciata libanese
7 febbraio Milano Prima Linea, uccide William Vaccher, ex militante accusato di delazione
12 febbraio Roma, all'interno dell'Università, un commando Br uccide Vittorio Bachelet, vice presidente del Csm e docente di Diritto amministrativo
18 febbraio arrestato a Torino Patrizio Peci, primo pentito BR
28 marzo Carabinieri irrompono nel covo che ospita la direzione nazionale delle Br e uccidono 4 brigatisti sorpresi nel sonno
4 aprile entra in carica il secondo governo Cossiga
28 maggio omicidio giornalista Walter Tobagi da parte della Brigata 28 marzo a Milano.
23 giugno i NAR uccidono il giudice Mario Amato
27 giugno disastro aereo di Ustica
2 agosto bomba alla stazione di Bologna
2 settembre il leader neofascista Ciccio Mangiameli ucciso a Roma dai Nar per un oscuro regolamento di conti
settembre-ottobre scioperi alla FIAT, canto del cigno delle lotte operaie
18 ottobre arrestato a Parigi Marco Donat Cattin
12 dicembre rapito dalle Br il giudice D'Urso, sarà liberato 33 giorni dopo la chiusura del carcere dell'Asinara
31 dicembre ucciso a Roma il generale dei CC Enrico Galvaligi. Aveva mandato i Gis a domare con metodi brutali la rivolta nel supercarcere di Trani